

Rossatti Azzurra, ma il sogno mondiale sfuma

L'atleta dell'Accademia Bernardi di scherma è stata convocata alla rassegna in Egitto, ma la Federazione non parteciperà a causa del Covid

SCHERMA

Ebbene sì, dopo dieci anni l'Accademia Bernardi manda un altro atleta ai mondiali. Per l'Accademia Bernardi, dopo Riccardo Schiavina nel 2010 a Belfast, mercoledì sono arrivate le convocazioni delle tre migliori atlete under 20 che difenderanno i colori italiani al Campionato del mondo di spada femminile: ed Emilia Rossatti c'è. Già, Emilia, spadista di punta del ranking nazionale, si era già messa in mostra nelle ultime convocazioni federali ed allenamenti giungendo seconda nella sua categoria. Tutta la società estense, in attività agonistica nonostante il periodo covid, essendo la scherma sport non di contatto, ha sempre sostenuto i propri "gioielli di famiglia" supportandoli e sostenendoli tecnicamente e umanamente.

Ma, purtroppo, con le convocazioni è arrivata pure la decisione dei vertici nazionali della Fe-

derazione Italiana Scherma di non partecipare ai campionati mondiali cadetti ed under 20 in programma in Egitto dal 1° al 9 aprile. Queste le decisioni prese dal neo eletto Consiglio federale: «L'Italia non parteciperà ai Campionati del Mondo Cadetti e Giovani 2021 in programma a Il Cairo dal 1 al 9 aprile. E' questa la decisione assunta all'unanimità dal Consiglio Federale nella seduta di mercoledì 17 marzo». La scelta di non inviare una delegazione ufficiale di atleti under 17 e under 20 nella capitale egiziana per prendere parte alla kermesse iridata è stata dettata dall'emergenza sanitaria mondiale che si sta vivendo e dalle valutazioni circa le necessarie misure di sicurezza in termini di prevenzione da contagio Covid-19. Dopo un attento dibattito e analisi dettagliate, suffragate anche dai pareri espressi da alti funzionari delle istituzioni nazionali preposte in materia sanitaria e di protezione civile, si è giunti alla decisione che porterà l'Italia ad essere assente dai



DELUSIONE

Una scelta difficile e dolorosa per tutti, che verrà condivisa anche da altre federazioni europee e non solo

Mondiali giovanili per la prima volta dal 1950, data della prima edizione della rassegna internazionale.

«**E' stata** una decisione difficile e dolorosa da assumere ma che ha subito mostrato il grande senso di responsabilità del nuo-

Per Emilia Rossatti la delusione di non poter partecipare al mondiale

vo Consiglio federale - commenta il presidente federale, Paolo Azzi -. L'Italia, l'Europa e l'intero pianeta stanno affrontando un'emergenza sanitaria senza precedenti che, siamo chiamati ad affrontare singolarmente e come comunità, attingendo al profondo senso di rispetto delle regole e responsabilità dei comportamenti». Ad oggi, tuttavia, non vi è ancora la certezza che gli stessi campionati del mondo verranno disputati: altre nazioni europee di spicco sembrano decise a non partecipare: Germania e Francia sicuramente, in dubbio Russia e paesi balcanici. E il neo Presidente della Accademia Bernardi Paolo Schiavina conclude: e «Non ho mai insegnato nulla ai miei atleti; ho solo cercato di metterli nelle condizioni migliori per imparare: ed Emilia ne è l'archetipo e l'esempio migliore».